

"Messa a disposizione dell'accordo quadro n° 2014 54 avente ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi innovativi per favorire l'invecchiamento attivo e in buona salute"

Concluso nell'ambito del progetto europeo HAPPI - **Healthy Ageing. Public Procurement of Innovations** (finanziato dalla Commissione UE - DG Imprese e industria - *Competitiveness and Innovation Framework Programme* (CIP) - rif. Call ENT/CIP/11/C/N02C011)

Indice

Preambolo	1
Articolo 1. Oggetto della convenzione di messa a disposizione.....	3
Articolo 2. Durata della convenzione di messa a disposizione.....	3
Articolo 3. Modalità di trasmissione dei documenti necessari all'aggiudicazione dell'appalto successivo.....	3
Articolo 4. Esecuzione dell'appalto successivo da parte dell'Istituzione Beneficiaria	3
Articolo 5. Diritti e obblighi dell'Istituzione Beneficiaria.....	4
5.1 Obblighi generali.....	4
5.2. Obblighi di riservatezza	4
Article 6. Clausola di esonero di responsabilità.....	4

Preambolo

Vista la convenzione costitutiva del raggruppamento di acquisto "Innovative Solutions for Healthy ageing tra i il GIP Resah IDF (*Réseau des acheteur hospitaliers de l'île-de-France*) e i partner del progetto HAPPI (centrali di committenza, tra cui SCR Piemonte) stipulata per riunire le rispettive procedure di gara d'appalto per la fornitura di soluzioni innovative per l'invecchiamento attivo e in buona salute con contestuale attribuzione delle funzioni di Coordinatore al GIP Resah IDF e conseguente applicazione del diritto francese nella fase di aggiudicazione di uno o più accordi quadro, nonché per quanto concerne le procedure di ricorso dinanzi ai giudici francesi relative a tale fase e dei diritti nazionali per la fase di esecuzione degli appalti specifici;

Visto l'articolo 9 del Code des marchés publics francese, come modificato dal decreto n°2006-975 del 1° agosto 2006, nonché l'art. 5 dell'Ordinanza del 6 giugno 2005, ai sensi della quale un'amministrazione aggiudicatrice può aggiudicare appalti pubblici o concludere accordi quadro in qualità di centrale di committenza ;

Vista la corrispondente previsione del Codice dei contratti pubblici italiano (D.Lgs. n. 163 del 2006, art. 3, c. 34) ai sensi della quale una "centrale di committenza" può aggiudicare appalti pubblici o concludere accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatori.

Visto l'art. 33, commi 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici italiano, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi" e "Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice", e lette le suddette disposizioni alla luce dell'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, ai sensi del quale "Le amministrazioni aggiudicatrici che acquistano lavori, forniture e/o servizi facendo ricorso ad una centrale di committenza nei casi di cui all'articolo 1, paragrafo 10, sono considerate in linea con la presente direttiva a condizione che detta centrale l'abbia rispettata";

Visto l'accordo quadro n. 2014-54 (chiuso e con un solo operatore per lotto) avente ad oggetto l'Acquisizione di beni e servizi innovativi per favorire l'invecchiamento attivo e in buona salute, nell'ambito del quale SCR Piemonte agisce in qualità di centrale di committenza del menzionato raggruppamento di acquisto europeo, e tutti i documenti di gara e di contratto correlati (in particolare il capitolato tecnico, il capitolato amministrativo (con lo specifico allegato delle clausole elaborate sulla base del diritto italiano applicabili alla fase di conclusione degli accordi specifici);

Vista l'aggiudicazione a decorrere dal mese di aprile 2015 dell'accordo quadro di cui sopra a tre imprese innovative (lotti 1, 2, 3) e in particolare:

- Lotto 1, relativo al sistema di rilevamento della caduta e di allerta: PME francese CS2 (sistema VAC per la rilevazione delle cadute): **CIG 6065402013 1 - Fall detection and alert system**

-Lotto 2 : Tapis roulant per la riabilitazione e l'analisi dei disturbi della deambulazione: PME olandese Forcelink (Tapis roulant per la rieducazione della deambulazione C-MILL): **CIG 60654317FF 2 - Treadmill for rehalibitation and analysis of walking disorders**

- Lotto 3 - Percorso di deambulazione per consentire la prevenzione delle cadute e il mantenimento in autonomia: PME francese Alter eco Santé (Il percorso di deambulazione DM3): **CIG 6065438DC4 3 - walking course for preventing fails and maintaning independence**

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c) della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e ss.mm.ii. recante costituzione della SCR Piemonte S.p.A., in combinato disposto con l'articolo 3, comma 1, lettera a) della stessa, ai sensi del quale SCR Piemonte S.p.A. può concludere "accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori" a favore di enti e aziende del servizio sanitario regionale;

SCR Piemonte mette a disposizione l'accordo quadro . 54 del 2014 così come di seguito definito:

Articolo 1. Oggetto della messa a disposizione

La presente ha ad oggetto la messa a disposizione dell'Accordo quadro relativo all'Acquisizione di beni e servizi innovativi per favorire l'invecchiamento attivo e in buona salute, e di tutti i documenti di gara e di contratto correlati: capitolato tecnico, capitolato amministrativo (con all. I - diritto italiano contenente le clausole applicabili alla fase di esecuzione dei contratti specifici); contratti stipulati dal Resah IDF con le singole imprese aggiudicatarie e relative offerte.

Articolo 2. Durata della convenzione di messa a disposizione

L'esecuzione della presente convenzione decorre dalla trasmissione della documentazione di cui all'art. 1 per la durata stabilita dalle parti comunque non oltre la durata dell'Accordo quadro.

Gli appalti specifici sono disciplinati dall'allegato I - Diritto Italiano (allegato capitolato amministrativo).

L'esecuzione dell'appalto specifico non è prolungabile oltre la durata dell'accordo quadro. In caso di risoluzione dell'accordo quadro in oggetto da parte del Resah IDF la presente cessa di avere efficacia (fatti salvi gli appalti specifici già stipulati). SCR Piemonte S.p.A. si impegna a informare tempestivamente l'ente o azienda del servizio sanitario regionale dell'eventuale risoluzione dell'accordo quadro.

Articolo 3. Modalità di trasmissione dei documenti necessari all'aggiudicazione dell'appalto successivo

SCR Piemonte S.p.A. mette a disposizione alle aziende del servizio sanitario regionale i documenti di cui all'articolo 1, oltre ad un modello di ordinativo di fornitura valevole come lettera di consultazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro per l'aggiudicazione di ciascun appalto specifico.

Articolo 4. Esecuzione dell'appalto successivo da parte dell'ente o azienda del servizio sanitario regionale

Gli appalti specifici sono stipulati tra l'ente o azienda del servizio sanitario regionale (emissione dell'ordinativo di fornitura) e l'aggiudicatario del lotto interessato (accettazione ordinativo di fornitura) in conformità alle previsioni di cui all'art. 1.3 dell'Allegato I, diritto italiano al Capitolato amministrativo.

L'ente o azienda del servizio sanitario regionale è responsabile per la richiesta del "CIG derivato" riferito ai singoli contratti di appalto pubblico aggiudicati nell'ambito dell'accordo quadro. Il "CIG derivato" dovrà essere riportato nei pagamenti relativi allo specifico contratto.

Articolo 5. Diritti e obblighi dell'ente o azienda del servizio sanitario regionale

5.1 Obblighi generali

L'ente o azienda del servizio sanitario regionale si impegna a informare SCR Piemonte S.p.A. di tutti gli appalti specifici aggiudicati nell'ambito dell'accordo quadro ed a trasmettere alla stessa l'ordinativo di fornitura.

Per quanto riguarda l'esecuzione dell'appalto specifico nell'ambito dell'accordo quadro, l'Istituzione Beneficiaria segnala a SCR Piemonte S.p.A. qualsiasi inadempimento nell'esecuzione della prestazione contrattuale, eventualmente attraverso schede per il monitoraggio dell'esecuzione messe a disposizione da SCR Piemonte S.p.A.

L'ente o azienda del servizio sanitario regionale nomina un referente/responsabile del procedimento per l'appalto specifico aggiudicato nell'ambito dell'accordo quadro, i cui dati sono indicati a pagina 1 della presente convenzione.

5.2. Obblighi di riservatezza

L'ente o azienda del servizio sanitario regionale si impegna a preservare la riservatezza delle informazioni ad essa trasmesse da parte di SCR Piemonte S.p.A., nell'ambito della messa a disposizione dell'accordo quadro in oggetto, e segnatamente in relazione all'offerta tecnica e finanziaria dell'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro.

Articolo 6. Clausola di esonero di responsabilità /Avviso legale

SCR Piemonte S.p.A. non può in alcun modo essere ritenuta responsabile della non corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto da parte dell'operatore economico aggiudicatario, segnatamente in caso di mancato rispetto da parte dello stesso delle disposizioni in vigore o di inadempimento contrattuale.

Il Direttore Amministrativo

SCR Piemonte SpA

Adriano LELI